

Taglio di alberi secchi al parco, la maggioranza si scaglia contro i “tuttologi”

di **Giuseppe Giarrizzo** - 6 giugno 2017

Patti – Dura nota della maggioranza consiliare in merito alla polemica scaturita in seguito all’ordinanza comunale che dispone il taglio di alcuni alberi secchi all’interno del più grande polmone verde della città.

Prima fu per i lavori di riqualificazione urbana di piazza Niosi, poi per il paventato taglio dei pini marittimi di via Aldo Moro, successivamente per la questione randagismo e in ultimo per lo sgombero frettoloso dei depositi del parco comunale al cui interno risiedeva una colonia felina (vicenda, quest’ultima, che ha imposto addirittura l’intervento della polizia). Sono solo alcune delle questioni, aperte e mai chiuse, che negli ultimi anni hanno rappresentato un vero terreno di scontro tra la squadra amministrativa e Gloria Faustini, attuale presidente dell’associazione “Il Paese Invisibile”.

Tra accesi interventi sui social e scontri verbali vis à vis, i rapporti istituzionali tra l’amministrazione comunale e l’ormai ex coordinatrice delle Consulte territoriali sembrano ormai giunti ad un punto di non ritorno. Lo dimostra la dura nota diffusa a mezzo stampa dalla maggioranza consiliare in risposta alle osservazioni della Faustini in merito ad un’ordinanza comunale che dispone il taglio, all’interno del parco comunale, di alcuni alberi ad alto fusto ormai essiccati.

«Chi ha stabilito – ha scritto il presidente de “Il Paese Invisibile” – quali siano quelli “ormai essiccati” non viene detto né dall’amministrazione né dal dirigente comunale. Questa volta non si fa neanche finta di corredarsi del parere di un agronomo. Decideranno probabilmente l’assessore al Verde pubblico e la ditta. I cittadini ci mettono solo i 7.320 euro necessari. Il caldo afoso di questa estate, nel parco senza alberi, sarà gratis». Questa la provocazione che ha scatenato la dura reazione della maggioranza consiliare, i cui esponenti hanno deciso di portare allo scoperto lo scontro.

"I social network, facebook nello specifico, - scrivono i Consiglieri di Maggioranza - hanno ormai sostituito le chiacchiere di piazza, (anche in questo fenomeno va ricercato il cosiddetto svuotamento delle piazze cittadine), dando voce ad alcuni nostri concittadini “tuttologi”, i quali quotidianamente sollevano problemi a dir poco improbabili. Prendiamo spunto dunque dalla questione sollevata da una famosa “tuttologa”, oggi nelle vesti di naturalista-botanica, come ieri in quella animalista, la quale pone una seria discussione sul taglio di “TUTTI GLI ALBERI AD ALTO FUSTO NEL PARCO COMUNALE” (IL PARCO Robinson, dato in gestione alla cooperativa Raggio di Sole), che nello specifico vuole sapere chi decide quali rami tagliare. TUTTI????? Se così fosse, saremmo i primi noi ad incatenarci a ciascun albero! Si tratta ovviamente di quattro/cinque alberi ormai totalmente secchi, pericolanti che possono essere fonte di pericolo per i frequentatori, e quindi normale manutenzione. Non vi è dubbio che un argomento così importante come il taglio di rami e/o piante “ormai essiccati” desti l’interessi dei cittadini, specialmente in coloro che devono affrontare quotidianamente l’attività lavorativa e le vicissitudini belle e meno belle della vita, e non

hanno dunque molto tempo libero a disposizione, lo stesso tempo libero che consente alla suddetta tuttologa di dare un contributo dall'alto della Sua esperienza a porre un significativo interrogativo: Che fine fanno i rami essiccati una volta tagliati e chi lo decide ????

Vede cara signora, occuparsi della Cosa Pubblica è un'attività meritevole di rispetto e di grande considerazione, ma occuparsi del "NULLA", può sì, gratificare qualche spensierato frequentatore assiduo di social network, ma non credo che possa interessare i cittadini. Nel proseguo, ci sentiremmo più sereni se volgesse la Sua "esperienza" a proporre soluzioni atte a risolvere i problemi della collettività tutta, senza anacronistici attacchi che mortificano l'impegno di chi, anche nella gestione della cosa pubblica cerca di fare al meglio il proprio dovere."

FIRMATO

I CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA